



DOMENICA
26 GENNAIO 2020
 anno XXIV n° 4

il sicomoro

Zaccheo allora corse avanti e, per poter vedere Gesù, salì su un sicomoro ... (Lc 19,4)

III DOMENICA del Tempo Ordinario—Anno A
 III settimana del salterio

Foglio settimanale di formazione, comunicazione, informazione e dialogo dell'Unità Pastorale San Paolo VI formata dalle Comunità Cristiane di San Paolo, Santa Croce, Gavassa, Massenzatico, Pratofontana

<http://ilsicomoro.jimdo.com>

Parroco don **Luciano Pirondini**: 348-7922201 donluciano@email.it; Pratofontana don **Daniele Simonazzi** 347-6893189 dondanielesimonazzi@gmail.com
 collaboratore don **Francesco Alberi**: 335-6749182 alb71ra@libero.it; Il Sicomoro: gbertani59@gmail.com 349-2611485; redazione.sicomoro@gmail.com



PREPARIAMOCI alla Liturgia della Parola del 2 FEBBRAIO 2020 PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO—CANDELORA

Dio onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli riuniti nella festa della Presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo, e concedi anche a noi di essere presentati a te pienamente rinnovati nello spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Prima lettura (Mt 3,1-4)

Entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate.

Dal libro del profeta Malachia

Così dice il Signore Dio:

«Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti.

Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai.

Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia.

Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore come nei giorni antichi, come negli anni lontani».

Parola di Dio

Salmo responsoriale (Sal 23)

Rit. **Vieni, Signore, nel tuo tempio santo**

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.

Chi è questo re della gloria?

Il Signore forte e valoroso, il Signore valoroso in battaglia.

Alzate, o porte, la vostra fronte, alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.

Chi è mai questo re della gloria?

Il Signore degli eserciti è il re della gloria.

Seconda lettura (Eb 2,14-18)

Doveva rendersi in tutto simile ai fratelli

Dalla lettera agli Ebrei

Poiché i figli hanno in comune il sangue e la carne, anche Cristo allo stesso modo ne è divenuto partecipe, per ridurre all'impotenza mediante la morte colui che della morte ha il potere, cioè il diavolo, e liberare così quelli che, per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita. Egli infatti non si prende cura degli angeli, ma della stirpe di Abramo si prende cura. Perciò doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare un sommo sacerdote misericordioso e degno di fede nelle cose che riguardano Dio, allo scopo di

espiare i peccati del popolo.

Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, egli è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova.

Parola di Dio

Canto al Vangelo (Lc 2,30.32)

Alleluia, Alleluia I miei occhi hanno visto la tua salvezza:

luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele **Alleluia**

Vangelo (Lc 2,22-40)

I miei occhi hanno visto la tua salvezza

† Dal Vangelo secondo Luca

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, Maria e Giuseppe portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio una coppia di tortore o due giovani colombe, come prescrive la legge del Signore.

Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore.

Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori».

C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuèle, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto con il marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme.

Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui. **Parola del Signore**

Apriamo la nostra vita alla Vita

LA VITA È UNA PROMESSA DI BENE Si intitola "Aprite le porte alla Vita" il Messaggio che il Consiglio Permanente della CEI ci affida per la 42ª Giornata per la vita, per il 2 febbraio 2020. È l'occasione per dar luce al desiderio di vita buona e sensata che si genera negli uomini e nelle donne di questo tempo. Infatti, "la vita non è un oggetto da possedere o un manufatto da produrre, è piuttosto una promessa di bene, a cui possiamo partecipare, decidendo di aprirle le porte". Spesso sono proprio le situazioni di prova, le relazioni da ricostruire, le crisi da superare a nascondere l'opportunità di dare un senso nuovo all'esistenza, schiudendo i chiavistelli del proprio cuore allo Spirito che risana gli animi. Questa Grazia «purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia» (Mt 3,3). Accompagniamo allora Maria e Giuseppe che offrono il Figlio nella Festa della Presentazione al Tempio, unendo idealmente ogni piccolo concepito che chiede un abbraccio.

LA CUSTODIA DELLA VITA FRAGILE "È vero. Non tutti fanno l'esperienza di essere accolti da coloro che li hanno generati: numerose sono le forme di aborto, di abbandono, di maltrattamento e di abuso". Questa catena di rifiuto con l'apporto di tutti noi e con la forza della Grazia può essere interrotta e trasformata in un'azione di cura, capace di custodire ogni vita dal concepimento al suo naturale termine. «Infatti, proprio per essere stato messo alla prova e avere sofferto personalmente, Gesù è in grado di venire in aiuto a quelli che subiscono la prova» (cfr. Eb 2,18). Lui, che è stato in agonia sulla croce e che è Risorto, può darci il coraggio di non cedere a scorciatoie dinanzi all'umanità fragile e agli stati di malattia terminale. Ci guida la saggezza di Simeone, per dire come lui ogni giorno, fino agli ultimi istanti: «I miei occhi hanno visto la tua salvezza: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele» (cfr. Lc 2, 30-32).

NELLE PROVE DELLA VITA NON SIAMO SOLI Così, attraverso le belle famiglie che colorano di gioia i nostri paesi e le nostre città, «lo stile della fraternità si irradia come una promessa sull'intera società» (AL 194). Infatti, "non è possibile vivere se non riconoscendoci affidati gli uni agli altri. Il frutto del Vangelo è la fraternità". Osiamo sperare che la Giornata per la vita divenga sempre più un'occasione per spalancare le porte a nuove forme di fraternità solidale. Un abbraccio di pace e bene, Fra Marco Vianelli Direttore dell'Ufficio Nazionale per la pastorale della famiglia della CEI

26 gennaio Sagra di San Paolo

L'esempio dell'Apostolo delle genti, ci sostenga nella missione di annunciare la salvezza di Cristo a tutti, impegnando le nostre energie migliori. Papa Francesco

Corso preparazione al matrimonio cristiano

Martedì 28 gennaio ore 20.45 a Gavassa

2 febbraio Presentazione del Signore. Candelora

42ª giornata nazionale per la vita

Vendita fiori a sostegno del CAV (Centri aiuto alla vita)

Nella liturgia domenicale celebreremo il rito della candelora.

Locanda don Luigi Guglielmi

Un invito a chi desidera impegnarsi o anche solo farne la conoscenza

Siamo invitati lunedì 3 febbraio ore 19.30 presso la Locanda don Luigi Guglielmi, per una cena condivisa (ognuno porta

qualcosa) dove saranno presenti gli ospiti e i responsabili della Caritas e sarà possibile conoscere e fare domande su questa realtà. È un'occasione per le nostre comunità. Dal mese successivo verrà stilato un calendario con i turni dei volontari.

Domenica 2: A Gavassa presso l'ex Bocciodromo, dalle 18.30 alle 20 gnocco fritto da asporto

Gli Scout vandalizzati La sede in parrocchia

Ancora un attacco alle sedi degli scout siciliani. Dopo Marsala, Mineo e Ramacca ieri è toccato a Belpasso, dove la sede del Gruppo Agesci Belpasso II è stata vandalizzata.

È stato il capo scout Domenico Rapisarda a ricevere una telefonata da un passante che era in zona e che gli ha riferito dei danni. Giunto sul posto, ha trovato un grosso foro in un muro, attraverso il quale qualcuno è entrato all'interno della struttura per distruggere i sanitari, portare via la rubinetteria, per divellere ed asportare gli infissi e i fili della luce. Dalla cucina mancano un grosso fornello portatile e altri utensili. I fatti sono stati denunciati ai carabinieri dal parroco della chiesa di Borrello padre Angelo Lello.

"Trovare la casa parrocchiale, della quale da qualche tempo ne ho custodia, in queste condizioni mi fa davvero tristezza" spiega Rapisarda, "I danni devono ancora essere stimati, ma le immagini parlano da se".

Il sindaco di Belpasso, Daniele Motta vicino al

gruppo. "Sono rammaricato. Non sono state rinvenute scritte denigratorie nei confronti del locale gruppo, ma la struttura è stata danneggiata ed è stato rubato diverso materiale in ferro. È una coincidenza curiosa che ci addolora. Saranno le autorità preposte a fare luce su quanto accaduto. Condanniamo il vile gesto anche solo se fosse stato fatto al solo scopo di rubare il materiale in ferro presente all'interno".

L'ultimo atto vandalico ai danni di una sede scout del catanese risale a qualche settimana addietro. In quella occasione ignoti avevano fatto irruzione nella sede del gruppo Scout 1 dell'Agesci di Ramacca, un immobile confiscato alle mafie.

Dopo i raid nelle sedi dell'Isola l'Agesci ha rilanciato la campagna 'Più belle di prima' per rimettere a posto tutti locali danneggiati in pochi mesi in Sicilia. (da Avvenire)

Giornata del Seminario

Domenica sensibilizzazione e colletta nelle nostre comunità

Domenica 26 gennaio, come ogni anno, si terrà la giornata di sostegno al Seminario della nostra Diocesi.

È sempre straordinario vedere come sia viva la sensibilità dei fedeli a sostegno dei giovani che rispondono positivamente alla chiamata del Signore al sacerdozio. È davvero importante che s'intensifichino le preghiere a Dio affinché la Chiesa di Reggio Emilia-Guastalla possa accompagnare, preparare e portare al sacerdozio nuovi giovani.

Spetta a ciascuno di noi trovare le parole per sensibilizzare il popolo a noi affidato, pregare per sempre nuove vocazioni e sostenere con la colletta di domenica lo studio e la preparazione dei nostri sedici seminaristi. + Massimo Camasca

Condividiamo nuovamente con i sacerdoti e con le comunità loro affidate il senso dell'appuntamento che, già da dodici

anni, rappresenta un passo significativo nell'itinerario pastorale della Chiesa di Reggio Emilia-Guastalla. La **finalità** della proposta è **sensibilizzare l'attenzione delle comunità cristiane al cammino di discernimento dei propri figli**, in particolare dei giovani che Gesù invita a seguirlo lungo la strada del sacerdozio. È una responsabilità che appartiene radicalmente a ogni realtà ecclesiale: *“La Chiesa, che per nativa costituzione è «vocazione», è generatrice ed educatrice di vocazioni”* (Giovanni Paolo II, *Pastores dabo vobis* 35). La Giornata del Seminario suggerisce alle comunità tre modalità per riscoprire e accogliere la propria identità vocazionale: preghiera, testimonianza, sostegno economico.

1 La Giornata del Seminario vuole essere, prima di tutto, una **giornata di preghiera**, un momento in cui rivolgersi insieme al Padre per invocare il dono del Suo Spirito, il solo che sa suscitare, nel cuore dei giovani, il desiderio di dedicare la vita all'annuncio del Vangelo e il coraggio di un “sì” generoso. È un'intenzione che può assumere forme molteplici: proporre una o più preghiere dei fedeli nella celebrazione eucaristica, sia domenica sia lungo la settimana; organizzare insieme ai giovani una veglia di preghiera a carattere vocazionale; coinvolgere le persone anziane o malate nella comune invocazione della comunità...

2 La seconda modalità che la Giornata del Seminario suggerisce per stimolare le parrocchie a riscoprire la propria responsabilità vocazionale è la **testimonianza**: *“Un ragazzo, una ragazza, è vero che sente la chiamata del Signore, ma la chiamata è sempre concreta, e almeno la maggioranza delle volte, la più parte delle volte è: «lo vorrei diventare come quella o come quello». Sono le nostre testimonianze quello che attira i giovani”* (papa Francesco). Per questo motivo chiediamo ai sacerdoti di donare la loro storia vocazionale alle comunità di cui sono responsabili, in particolare modo ai più giovani: com'è nata la mia vocazione? Che cosa mi ha aiutato? Perché mi è possibile dire, nonostante tutto, che quel “sì” è stato e continua ad essere capace di riempire di senso la mia esistenza?

3 Infine le comunità possono esprimere la propria cura nei confronti del cammino di chi è già orientato al sacerdozio, o di chi lo sarà in futuro, attraverso una scelta di **sostegno economico**. Le offerte raccolte in occasione della Giornata del Seminario sono il contributo più rilevante al percorso formativo dei seminaristi. A loro chiediamo solo una piccola quota di partecipazione alle spese, ma non tutti riescono a rispondere positivamente, a causa o della provenienza o della condizione familiare, economicamente disagiata o avversa alla scelta. Alla luce di questa coscienza ringraziamo di vero cuore tutte le comunità della Diocesi: nella Giornata del Seminario 2019 sono stati raccolti circa 58 mila euro! Grazie! Speriamo che tanti possano donare il proprio contributo anche quest'anno! Ricordiamo che le buste per la raccolta delle offerte sono da richiedere all'economato del Seminario (0522.406851).

Il sostegno economico al cammino formativo dei candidati al sacerdozio può assumere anche un'altra forma che abbiamo denominato *“Adotta un seminarista”*: sostenere le spese mensili di vitto e alloggio di un seminarista che ammontano a circa 1.000 euro (10.000 euro annuali). Vi invitiamo a far conoscere la proposta!

Animati da una profonda speranza, affidiamo la Giornata alla preghiera di Maria, Madre della Chiesa, ai patroni della nostra Diocesi, san Prospero e San Francesco, e al beato seminarista martire Rolando Rivi. Con gratitudine e stima.

Alessandro Ravazzini rettore del Seminario

Luigi Orlandini vice-rettore

Per il versamento delle offerte al Seminario si può anche effettuare un bonifico a Seminario Vescovile di Reggio Emilia, Banco BPM, Agenzia 2, Reggio Emilia, codice IBAN IT92 W 05034 12802 000 000 00 2387.

Sedici i giovani in Seminario

Luca, 25 anni, Medjugorje (Bosnia ed Erzegovina); **Antonio**, 35 anni, Reggio Emilia, *I teologia*; **Francesco**, 28 anni, Guastalla, *I teologia*; **Marco**, 22 anni, San Martino in Rio, *II teologia*; **Alessandro**, 28 anni, Correggio, *II teologia*; **Boniface**, 24 anni, Comunità missionaria “Regina Pacis”, Costa d'Avorio, *III teologia*; **Florent**, 39 anni, Comunità missionaria “Regina Pacis”, Costa d'Avorio, *III teologia*; **Dominic**, 30 anni, Kumasi (Ghana), *III teologia*; **Francesco**, 24 anni, Comunità Sacerdotale *Familiaris Consortio*, Albinea, *anno di stage pastorale*; **Paolo**, 34 anni, Rio Saliceto, *V teologia*; **Sebastiano**, 31 anni, Casalgrande, *V teologia*; **Bernardo**, 31 anni, Taneto, *V teologia*; **don Tommaso**, 25 anni, Comunità Sacerdotale *Familiaris Consortio*, Sant'Ilario d'Enza, *VI teologia*; **don Alessandro**, 25 anni, Pieve di Guastalla, *VI teologia*; **don Matteo**, 31 anni, Comunità Sacerdotale *Familiaris Consortio*, San Martino in Rio, risiede a Piacenza; **Marcello**, 37 anni, Marola, risiede a Bagnolo.

Combattere la Ndrangheta

La nostra comunità parrocchiale ha raccolto l'invito degli amici del consorzio Goel della Locride per l'acquisto di **arance biologiche** prodotte dagli agricoltori associati riuniti nel marchio **GOEL BIO**, gruppo che aggrega le aziende agricole che si oppongono alla 'ndrangheta. Alcune di loro hanno subito ripetute aggressioni.

Se anche tu desideri sostenere questo progetto potrai acquistare le **arance** presso la parrocchia di Pratofontana: una cassetta di 9 kg al costo di 13 euro complessivi.

Questo già a partire da sabato 25 gennaio presso la parrocchia di pratofontana

Per informazioni è possibile contattare il **3487395145** o **l.cabrini@alice.it**.

Massenzatico Giovedì 30 gennaio
incontro con don Giovanni
ore 13 per i ragazzi delle medie
ore 19 per le superiori.

è aperto il tesseramento CSI per il 2020 presso il circolo parrocchiale San Floriano a Gavassa: nel circolo si può vedere tutto lo sport trasmesso da Sky, giocare a carte, a biliardino o anche solo fare 2 chiacchiere.

Vi aspettiamo!

ASSEMBLEE EUCARISTICHE

26 GENNAIO III DOMENICA del Tempo Ordinario ANNO A

9.30 SANTA CROCE Intenzione: defunta Lorenza Codeluppi

10 GAVASSA Intenzioni: *Def. Landi Bruno e Gliceria; Def. Ferretti Walter e Nicolini Maria*

11 MASSENZATICO

11.15 SAN PAOLO

LUNEDÌ 27 GENNAIO

18.45 SAN PAOLO

19 PRATOFONTANA

20.30 GAVASSA

MARTEDÌ 28 GENNAIO

18.45 SAN PAOLO

19 PRATOFONTANA

20.30 MASSENZATICO Intenzione defunto Diletto Alfonso

MERCOLEDÌ 29 GENNAIO

18 SAN PAOLO ADORAZIONE EUCARISTICA

18.45 SAN PAOLO

19 PRATOFONTANA

GIOVEDÌ 30 GENNAIO

16.30 MASSENZATICO (Casa Protetta I Tulipani)

Intenzione defunti: Ronzoni Adolfa e Bigi Primo

18.45 SANTA CROCE

19 PRATOFONTANA (in famiglia, non in chiesa)

21 MASSENZATICO Intenzione defunto Don Paolo Ronzoni

VENERDÌ 31 GENNAIO – SAN GIOVANNI BOSCO

7 PRATOFONTANA

10.15 Centro Diurno STELLA POLARE Via Accursio da Reggio

20.30 GAVASSA

SABATO 1° FEBBRAIO

17.30 GAVASSA *alla Casa Protetta "Don Luigi Messori"*

17.30 S. CROCE ADORAZIONE EUCARISTICA

18.30 S. CROCE

19 PRATOFONTANA

20.30 MASSENZATICO

2 FEBBRAIO – Presentazione di Gesù al Tempio

9.30 SANTA CROCE

10 GAVASSA Intenzioni: *Def. Travaglino Edvige e Rosa; Def. Bonacini Vivaldo e Ida*

11 PRATOFONTANA

11 MASSENZATICO

11.15 SAN PAOLO

Massenzatico **mercoledì 29 gennaio** ore 10
recita del S. Rosario presso casa protetta I Tulipani

MASSENZATICO SAGRA MADONNA DI LOURDES

Giovedì 6 febbraio ore 16.30 presso casa protetta "I Tulipani"
celebrazione **S. Messa dell'ammalato** con possibilità di
accostarsi al Sacramento Unzione degli Infermi

Venerdì 7 febbraio ore 15 ora di adorazione e preghiera
secondo l'intenzione del Papa

Domenica 9 Febbraio

ore 11 **S. Messa**

ore 12.30 **Pranzo della comunità**. Prenotazioni presso: Grazioli
Gianni 0522950510, Davoli Raffaele 0522950560; Bolognesi
Luisa 0522950914

ore 15.30 **canto dei vesperi e a seguire omaggio a Maria a
conduzione del nostro CORO dell'Unità Pastorale**

ASCOLTIAMO LA PAROLA DI DIO! (alle ore 21)

Lunedì 27 a casa di Agata e Giuseppe (Via Adua)

Martedì 28 in canonica a Santa Croce

Giovedì 30 a casa di Nicola e Chiara

Venerdì 31 in canonica a Gavassa

**Sabato 1° febbraio (ore 15.30) nei capannoni
delle Reggiane**

Giovedì 30 Gennaio BIBBIANO (Istituto Salesiano)

CENTENARIO MARIA AUSILIATRICE

Incontro di formazione per insegnanti ed educatori (ore
17.30) e per genitori e adulti (ore 20.30) Con don Pascual
Chavéz già rettore maggiore dei salesiani

Unità Pastorale San Paolo VI

**Parrocchie di Santa Croce, San Paolo,
Gavassa, Massenzatico, Pratofontana**

Il cammino di rinnovamento delle nostre comunità

DOMENICA 26 GENNAIO 2020

**Domenica della Parola di Dio
indetta da papa Francesco**

*"Questa Domenica, vuole provocare i cristiani tutti a non porre
la Bibbia come uno dei tanti libri nello scaffale di casa, ma come
uno strumento che risvegli la nostra fede".*

Sarà celebrata con particolare solennità nelle Eucaristie della
domenica. Per San Paolo sarà anche la memoria del patrono

Ore 15.30 - 18 presso

Oratorio don Bosco Via Adua n. 79
**Le Chiese cristiane del territorio
in ascolto della Parola di Dio**

Canto da parte del Coro di Unità Pastorale San Paolo VI
Primo Sermone e Preghiera da parte di **Don Luciano**
Canto da parte del Coro (di Christ Love Evangelical Assembly)
*Canti da parte dei Cori (di Unità Pastorale San Paolo VI e di
Christ Love Evangelical Assembly)*

SERMON & PRAYER BY **PASTOR BOLA**

preghiera di conclusione ed espressioni di ringraziamento da
parte di **Vittorio**

Scuola Materna don Giacomo Grazioli Ga- vassa

Sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico
2020/2021

La scuola accoglie i bambini da 1 a 6 anni.

I moduli per l'iscrizione si possono ritirare presso
la scuola e si può visitare la scuola su appunta-
mento 0522 1711431 331 8057934

Massenzatico **SCUOLA INFANZIA MORSIANI
DON ADELMO** dal 7 gennaio 2020 **APERTURA
ISCRIZIONI** a.s. 2020/2021. La scuola accoglie
tutti i bimbi dai 12 mesi ai 6 anni